

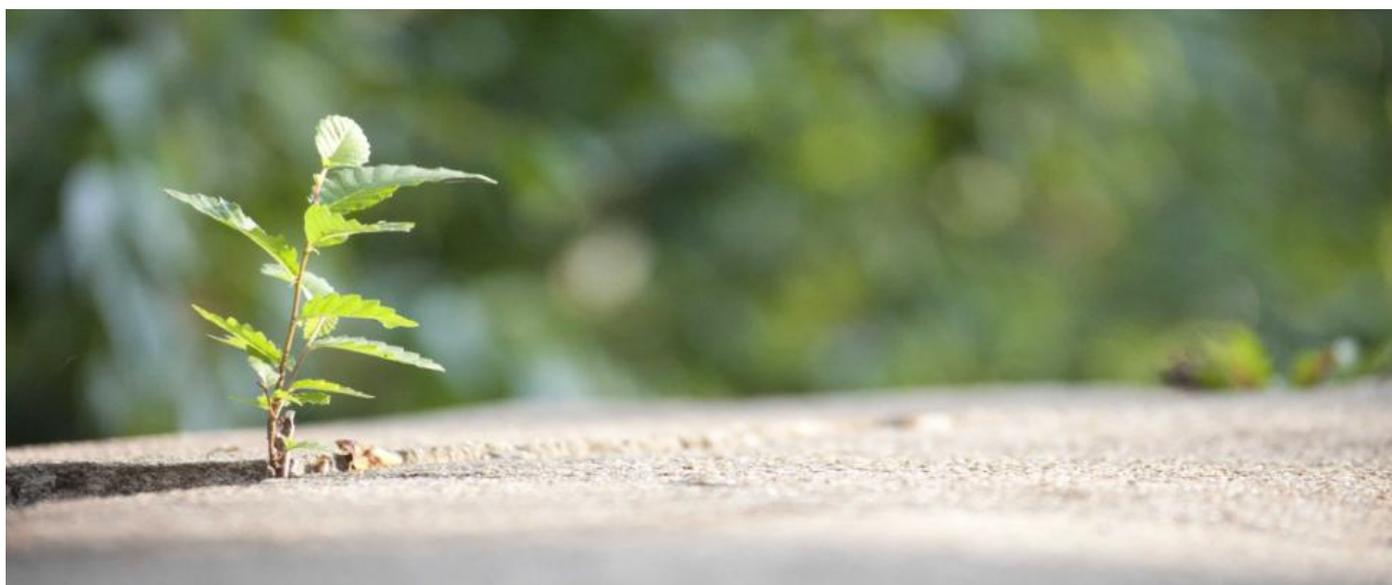


CONSULTA  
REGIONALE LOMBARDA  
DEGLI ORDINI  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

con

## INU Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Lombardia

Corso di aggiornamento professionale in modalità FAD asincrona



### **LE NUOVE TENDENZE DEL PROGETTO DEL VERDE**

Il corso, rivolto a tecnici interessati ad approfondire le tematiche oggi al centro dell'attenzione nella progettazione di verde e paesaggio, si articola in due sessioni che attraverso casi ed esempi introdurranno approcci complementari, illustrati da autorevoli protagonisti.

Il progetto del "verde" oggi va oltre le interpretazioni tradizionali: partecipa a un disegno spaziale e al tempo stesso naturalistico e sociale, è consapevole dei legami tra i sistemi insediativi e gli spazi aperti nelle loro componenti e reciproche relazioni e coinvolge aspetti percettivi e partecipativi perché il paesaggio è sempre l'espressione di una cultura in cui si identificano le comunità e non il semplice risultato di saperi tecnici.

**Sono previsti n°4 crediti formativi**

La partecipazione prevede un costo di iscrizione di € 15

# PROGRAMMA DEL CORSO

## Elenco degli interventi

Evoluzione della concezione di verde e paesaggio: le tendenze che contraddistinguono casi italiani ed esteri, trame blu e verdi, progetti di naturalità e di coesistenza biologica, tessitura territoriale, multifunzionalità.

### **1 Verde 3.0**

Andreas Kipar, Landscape Architect - Founding Partner Gruppo LAND

21 + 22 minuti

Crescono di nuovo alberi, piante, colline, prati, aiuole e rigenerano intere aree cresciute nel cemento e nell'asfalto, uniscono ciò che era separato, coprono i tetti, riempiono di senso interstizi insignificanti, creano spazio dal vuoto lasciato dagli edifici industriali dismessi. Il landscape design si fa interprete del cambiamento e riorganizza il paesaggio urbano raccordando vecchi e nuovi elementi. Le responsabilità di un progettista che opera in questo settore sono molte, proprio per l'impatto generale della combinazione del verde con percorsi, materiali, arredi e servizi, ma anche con quegli aspetti più impalpabili che riguardano la memoria e le emozioni. In diretta relazione con l'accrescersi della concentrazione delle popolazioni lontano dai centri rurali, si espande il desiderio di spazi aperti, dove rigenerarsi, ma anche di una più capillare distribuzione della bellezza per rendere semplicemente più felici le persone che vi abitano. Architetti, paesaggisti, botanici, giardinieri, urbanisti, sociologi e scienziati sono concordi nel riconoscerlo e nell'affermare che queste trasformazioni innescano un nuovo pensiero del nostro stare al mondo. Cacciata dai confini delle città, ora riannettiamo la natura e, per ristabilire l'equilibrio compromesso, impariamo a difenderci dalle bizzarrie climatiche adottando le sue stesse armi: facciamo crescere la vita, in ogni sua accezione. Con il paesaggio costruiamo la fluidità delle smart-city del futuro e, allo stesso tempo, una nuova cultura legata all'idea di partecipazione e cura. Sta succedendo in gran parte del mondo, Europa compresa.

### **2 Composizione e scomposizione del verde**

Francesco Sartori, Direttore dell'Orto Botanico di Pavia, professore per chiara fama di Geobotanica all'Università di Pavia.

25 + 24 minuti

La natura compone spontaneamente ecosistemi e paesaggi. Il progettista del verde scompone gli elementi costitutivi fondamentali dei biomi terrestri (alberi, arbusti, erbe, con la loro mutevole varietà di forme e colori) per ricomporli secondo modelli nuovi, con valenze culturali, estetiche e funzionali.

### **3 I nuovi paesaggi per la sostenibilità insediativa**

Gioia Gibelli, Presidente Società Italiana di Ecologia del Paesaggio SIEP-IALE

24 + 22 minuti

La città sostenibile è una città/territorio in grado di adattarsi a un mondo che cambia nel clima, nella società, nell'economia. I nuovi paesaggi rispondono alle esigenze di flessibilità, adattamento ed ecologiche, sintetizzate in progetti integrati in cui i cittadini sono protagonisti consapevoli. Le infrastrutture verdi e blu diventano un cardine dell'ecosistema urbano, in quanto possono fornire veri e propri servizi ecosistemici contribuendo a migliorare il microclima, ridurre la domanda energetica e l'inquinamento, i dissesti idrogeologici, contribuire alla biodiversità e alla sicurezza alimentare. L'intervento riguarderà progetti e criteri volti a rendere efficaci i servizi ecosistemici delle infrastrutture verdi e blu.

### **4 Innesti di Biodiversità urbana**

Stefano Boeri, Architetto - senior partner SBA - professore ordinario Politecnico di Milano

25 + 25 minuti

Progettare innesti di biodiversità nelle nostre città significa invertire i processi di riduzione della complessità e aumentare la varietà di genere, specie, cultura dei soggetti viventi. Significa creare localmente delle "isole" ad alto gradiente di biodiversità, che diffondano effetti di complessità e ricchezza al loro intorno, moltiplicando il numero delle specie di alberi, di piante, di uccelli, di insetti che abitano con noi nella sfera urbana. Significa creare dei corridoi biologici tra queste isole e proteggerli. Un'etica non antropocentrica, come quella suggerita dalle politiche sulla Biodiversità, ci aiuta a osservare in una nuova prospettiva le grandi sfide e i paradossi dello sviluppo urbano. Nella prospettiva di un riequilibrio necessario tra la sfera urbana, quella agricola e quella naturale.

### **5 Il colore preferito della città contemporanea**

Laura Gatti, Dottore agronomo

25 minuti

Infrastrutture verdi e green building: strategie e tecniche per il ridisegno della città.

### **6 L'ingegneria a servizio della progettazione del verde**

Luca Buzzoni, Associate Director Arup Italia, Responsabile Progettazione Strutturale

19 minuti

E' richiesto oggi all'ingegneria di mettere a disposizione dei progettisti le proprie competenze per perseguire soluzioni che valorizzino l'ambiente ed il comfort negli edifici. Questo avviene con la collaborazione di diverse figure professionali e con un uso diffuso della ricerca e della sperimentazione. Con un approccio multidisciplinare, anche la progettazione del verde beneficia

di un contributo che rende possibili soluzioni ambiziose e sicure per migliorare l'architettura e gli spazi urbani. Con l'esempio del Bosco Verticale, vengono mostrate le potenzialità di un approccio integrato.

## **7 Strumenti e capacità per immaginare, realizzare e gestire la trasformazione verde nel paesaggio urbano**

Emanuele Bortolotti, Dottore agronomo, Founding partner Studio AG&P Milano, socio Aiapp

30 minuti

I sistemi urbani nello sforzo di rigenerarsi tendono alla creazione di un tessuto verde diffuso e integrato che cerca di sfruttare appieno gli spazi all'interno della città e del suo territorio marginale. È un processo di grande portata ambientale e sociale che supera gli strumenti classici della pianificazione coinvolgendo cittadini e operatori in una casistica multiforme di situazioni. Una rivoluzione copernicana dei presupposti progettuali e metodologici che richiede linee guida, competenze interdisciplinari e strumenti corretti a disposizione di chiunque operi. L'intervento riguarderà le nuove "occasioni urbane" per la realizzazione di sistemi verdi stabili e l'approccio progettuale per la loro corretta realizzazione e gestione.